

FIHP toscana



Hockey Pista

Francesco Martini
Via della Mimosa, 4
55049 Viareggio
Cell. 335 7286522
E-mail checcomartini@alice.it

Com. N. 09 sh 12-13

Viareggio 29 Settembre 2013

In allegato si invia il Verbale della riunione del Gruppo di lavoro indetto per organizzare le attività non agonistiche di mini hockey e under 10 per la IV zona Toscana Liguria, tenutasi a Livorno il giorno 22 Settembre 2013.

Cordiali saluti

Il Consigliere Regionale
Francesco Martini

**Verbale riunione Gruppo Lavoro
Mini Hockey e Under 10
Toscana - Liguria IV[^] zona
Definizione attività stagione 2013-14
Livorno 22 Settembre 2013**

Domenica 22 Settembre 2013 alle ore 09.30 si è tenuta la riunione del gruppo di Lavoro della IV[^] zona Toscana Liguria su mandato delle Società interessate all'attività per la stagione agonistica 2013-14, erano presenti i rappresentanti delle seguenti Società:

- **Follonica Hockey** il tecnico **Franco Polverini**
- **Hockey Club Forte dei Marmi** il tecnico **Cesare Frediani**
- **CP Grosseto** il tecnico **Raffaele Biancucci**
- **ASD Viareggio Hockey** il tecnico **Alessandro Bacherotti**
- **Hockey Sarzana** il tecnico **Francesco Dolce**
- **CGC Viareggio** i tecnici **Alessandro e Mirko Bertolucci**
- **Polisportiva Molinese** il tecnico **Marco Bellini**
- Il Presidente del CR Toscana **Mario Tinghi**
- Il Consigliere Regionale Toscana FIHP **Francesco Martini**
- Il Tecnico Regionale Toscana **Gino Marabotti**
- Il tecnico Regionale Liguria **Carlos Sturla**
- Il Consigliere del Comitato Regionale Liguria HP **Luciano Toffi**.
- **Assenti gli incaricati delle Società Hockey Club Castiglione, Siena Hockey, e H. Prato 1954 il Tecnico Regionale Andrea Facchini, il tecnico Regionale Michele Achilli.**

La riunione ha avuto inizio alle ore 09.30 con il saluti ai partecipanti del Presidente del CRT FIHP **Mario Tinghi**.

Il Presidente ha lasciato poi, la parola al Consigliere **Francesco Martini** che ha illustrato l'ordine del giorno della riunione:

1° punto all'OdG

Nomina del coordinatore del Gruppo di Lavoro.

L'assemblea dei partecipanti su proposta di **Biancucci** ha nominato coordinatore dei lavori Il Consigliere Regionale **Francesco Martini**.

2° punto all'OdG.

Modalità tecniche e svolgimento ed organizzazione attività Mini Hockey.

Ha chiesto la parola il tecnico dell' **ASD Viareggio H. Alessandro Bacherotti**, ed ha posto la seguente domanda in merito al punto in discussione:

- **si consente o meno l' utilizzo del portiere nell'attività mini hockey?**

In risposta al quesito si è sviluppata una lunga discussione ed analisi delle varie problematiche che potrebbe comportare l'adozione del portiere in questa fascia di età e sentito il parere di tutti si è acconsentito all'uso del portiere nel Mini Hockey.

L'impegno di tutti i tecnici delle Società è stato quello di far promuovere la rotazione di tutti i bambini a disposizione in questo ruolo, ed inoltre si è posto un limite all'attrezzatura che il

portiere mini hockey dovrà indossare, cioè: - guanti da portiere, pettorina, casco e visiera il tutto deve essere rigorosamente della misura e delle dimensioni più idonee alla corporatura del portiere in modo da non essere d'impaccio nei movimenti.

In merito allo svolgimento delle giornate di Mini Hockey degli anni passati il tecnico del **CP Grosseto Raffaele Biancucci** ha fatto notare che spesso sia sugli spalti, ed anche nel recinto atleti, venivano usati dei toni e dei modi non proprio “urbani” sia in occasione delle decisioni degli arbitri oppure anche nel modo di “festeggiare” quando eventualmente si segnava un goal o si vinceva una partita. Da tutti i presenti, sono stati riconosciuti questi momenti, e tutti hanno espresso la loro contrarietà a questo tipo di atteggiamento, sia dei presenti sugli spalti, (per lo più genitori o parenti dei bambini in pista) ma ancor peggio degli addetti ai lavori di alcune Società in panchina. Tutto questo, da tutta l'assemblea, è stato definito “**non educativo**” per i bambini, pertanto da stigmatizzare e non permettere nel modo più assoluto.

Anche in questo caso la discussione si è protratta nel tempo con l'intervento di tutti i tecnici presenti, i quali hanno concluso, e fatto propria, una proposta del **tecnico regionale Gino Marabotti**, ed è quella che il CR Toscana si farà carico redigere e diffondere un volantino che avrà un decalogo di comportamento da rispettare e da consegnare in tutti i raduni a chi prenderà posto in tribuna ed in panchina, durante le giornate di mini hockey e under 10, che sensibilizzerà un comportamento costruttivo, rispettoso ed educativo nei confronti di tutti i bambini impegnati nell'attività.

Le Società, che organizzeranno la giornata, si prenderanno l'impegno con un servizio adeguato, a controllare che il comportamento sia in linea con quanto riportato sul volantino e prenderanno dei provvedimenti nei confronti di chi non si atterrà alle regole, anche, ed in ultimo, con l'allontanamento dall'impianto.

Tutti tecnici di Società presenti, si assumono l'impegno di sensibilizzare e pretendere un comportamento equilibrato, responsabile, rispettoso ed educativo anche dai tecnici incaricati a guidare le squadre e da tutti gli addetti ai lavori presenti in panchina o nel recinto atleti durante l'intero arco di tempo dell'attività.

Analizzando anche i dati forniti dal CRT (in allegato) in merito alla partecipazione all'attività non agonistica dello scorso anno, e registrato l'alto numero di rinunce da parte delle Società, su suggerimento degli stessi tecnici, al fine di stimolare ed incentivare un'alta partecipazione, si propone, di ridurre le distanze, la durata dei raduni ed i costi di trasferta da sostenere, inserendo le seguenti modifiche all'attività di Mini Hockey e di UD 10:

1. L'attività verrà divisa su due zone sul territorio Tosco-Ligure; Toscana Nord e Toscana Sud,
2. della Toscana nord faranno parte le Società: H. Sarzana, H. Forte dei Marmi, CGC Viareggio, ASD Viareggio H. e Pol. Molinese.
3. della Toscana Sud: faranno parte le Società: H. Prato 1954, Siena H. Follonica H, HC Castiglione e CP Grosseto.
4. I raduni di Novembre e Dicembre 2013 e Febbraio Marzo 2014 verranno svolti su due sedi una nella zona nord ed uno nella zona sud (fase zonale) e rispettivamente parteciperanno le società assegnate alla zona nord e quella sud..

5. I raduni di Gennaio e Aprile 2014 saranno livello regionale con la presenza nella stessa sede di tutte le Società, la scelta della sede sarà, una volta nella zona nord e l'altra nella zona sud (fase Regionale).
6. Compatibilmente con le squadre iscritte, nelle fase zonale, si cercherà di collocare le gare in metà giornata, mattina o pomeriggio anche in funzione della disponibilità degli impianti. Per la fase Regionale le gare svolgeranno in tutta la giornata.
7. Le Società dovranno per ogni giornata iscrivere le squadre a seguito di un comunicato inviato dal CR Toscana FIHP.
8. Modalità di svolgimento e regolamento, saranno inviati, in allegato, per tutte e due le categorie e saranno parte integrante del presente verbale.
9. La scelta di questa organizzazione ha come obiettivo di stimolare una maggior partecipazione da parte di tutte le Società interessate, se, in una delle due zone, la partecipazione non fosse adeguata, verrà applicato nuovamente il criterio organizzativo dello scorso anno con una sola sede, per tutta la giornata e con la presenza di tutte le Società anche dopo il primo raduno.

3° punto all'OdG.

Modalità tecniche e svolgimento ed organizzazione attività Under 10

Per questa categoria , vale quanto stabilito per il mini hockey per lo svolgimento ed il regolamento di gioco verrà inviato in allegato e sarà parte integrante del seguente verbale.
6à Punto all'OdG varie ed eventuali all'OdG

Varie ed eventuali.

Non ci sono richieste da parte dell'assemblea.

Tutte le decisioni sopra riportate sono state assunte all'unanimità dai vari rappresentanti delle Società, e pertanto diventano vincolanti ed operative da subito.

Terminati gli argomenti all'OdG, la riunione termina alle ore 17.00.

Per il CRT FIHP

*Il Consigliere Regionale
Coordinatore del Gruppo di Lavoro
Francesco Martini*



Dati su Partecipazione Mini Hockey anno 2012-13

Appuntamenti previsti 7 uno al mese da novembre 2012 a Maggio 2013

Appuntamenti effettuati 5

Novembre Dicembre Gennaio Aprile Maggio

Appuntamenti non effettuati Febbraio e Marzo

Presenze squadre per appuntamento

Novembre a Prato

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	0
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	0
Follonica H.	2
H. Forte dei Marmi	3
H. Prato 1954	3
H. Sarzana	2
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	10

Dicembre Forte dei Marmi

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	1
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	4
H. Prato 1954	3
H. Sarzana	2
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	14

Gennaio Follonica

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	0
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	0
Follonica H.	4
H. Forte dei Marmi	5
H. Prato 1954	3
H. Sarzana	2
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	14

Aprile Forte dei Marmi

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	2
CGC Viareggio	1
CP Grosseto	0
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	4
H. Prato 1954	2
H. Sarzana	3
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	15

Maggio Sarzana

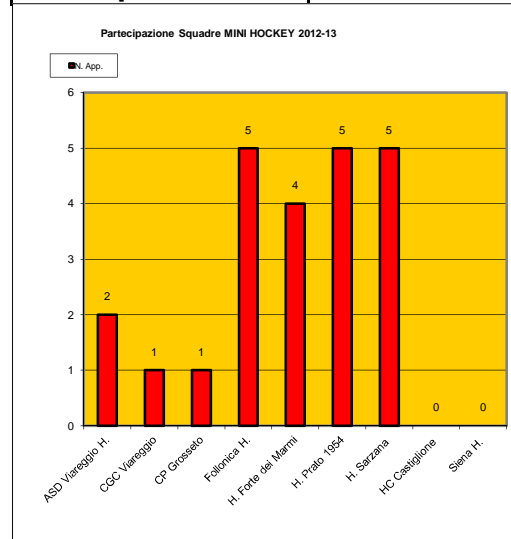
Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	0
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	0
Follonica H.	2
H. Forte dei Marmi	0
H. Prato 1954	2
H. Sarzana	4
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	8

Totale Partecipazioni squadre

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	3
CGC Viareggio	1
CP Grosseto	1
Follonica H.	14
H. Forte dei Marmi	16
H. Prato 1954	13
H. Sarzana	13
HC Castiglione	0
Siena H.	0
Tot. Sq	61

Totale Partecipazioni squadre

Società	N. App.	% Appuntamenti	% N. di SQ
ASD Viareggio H.	2	40	8,70
CGC Viareggio	1	20	4,35
CP Grosseto	1	20	4,35
Follonica H.	5	100	21,74
H. Forte dei Marmi	4	80	17,39
H. Prato 1954	5	100	21,74
H. Sarzana	5	100	21,74
HC Castiglione	0	0	0
Siena H.	0	0	0
Tot. Sq	23		



Dati su Partecipazione Under 10 anno 2012-13

Appuntamenti previsti 7 uno al mese da novembre 2012 a Maggio 2013

Appuntamenti effettuati 6 Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile
 Appuntamenti non effettuati Maggio

Presenze squadre per appuntamento

Novembre a Forte dei Marmi

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	1
CP Grosseto	3
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	1
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	14

Castiglione Forte dei Marmi

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	1
CP Grosseto	3
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	1
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	14

Gennaio Siena

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	0
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	3
Follonica H.	1
H. Forte dei Marmi	1
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	10

Febbraio Viareggio

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	1
CP Grosseto	1
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	1
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	12

Marzo Siena

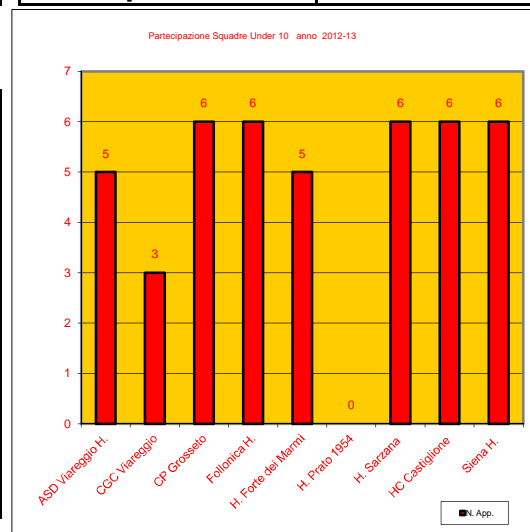
Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	2
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	1
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	12

Aprile Castiglione

Società	N. SQ.
ASD Viareggio H.	1
CGC Viareggio	0
CP Grosseto	3
Follonica H.	3
H. Forte dei Marmi	0
H. Prato 1954	0
H. Sarzana	2
HC Castiglione	2
Siena H.	1
Tot. Sq	12

Totale Partecipazioni squadre

Società	N. App.	% Appuntamenti	% N. di SQ
ASD Viareggio H.	5	83,33	21,74
CGC Viareggio	3	50,00	13,04
CP Grosseto	6	100,00	26,09
Follonica H.	6	100,00	26,09
H. Forte dei Marmi	5	83,33	21,74
H. Prato 1954	0	0,00	0,00
H. Sarzana	6	100,00	26,09
HC Castiglione	6	100,00	26,09
Siena H.	6	100,00	26,09
Tot. Sq	43		



MINIHOCKEY

REGOLAMENTO 2013-14

1. POSSONO PARTECIPARE I GIOCATORI NATI NEL 2005 E 2006
2. OGNI SQUADRA DEVE ESSERE FORMATA DA UN MINIMO DI 3 GIOCATORI AD UN MAX DI 6 GIOCATORI.
3. SI GIOCA IN 2 CAMPI RIDOTTI DI 9 MT X 18 (circa)
4. TRA I 2 CAMPI E POSTA LA ZONA NEUTRA, DOVE RESTANO I TECNICI E LE SQUADRE IN ATTESA DI PARTECIPARE
5. LE SQUADRE SONO FORMATE DA GIOCATORI DI MOVIMENTO ED UN PORTIERE. LE GARE SARANNO GIOCATE CON QUATTRO GIOCATORI PER SQUADRA (1 portiere + 3 esterni)
6. IL PORTIERE DOVRA' INDOSSARE ESCLUSIVAMENTE, LA PETTORINA, I GUANTI ED IL CASCO CON VISIERA IL TUTTO DI MISURE ADEGUATE ALL'ATLETA.
7. I CAMBI POSSONO ESSERE EFFETTUATI IN QUALUNQUE MOMENTO, NELLA ZONA CAMBIO DENTRO LA ZONA NEUTRA CONTRASEGNATA DA 2 CONI.
8. LE MISURE DELLE PORTE SONO RIDOTTE (vedi allegato)
9. DAVANTI ALLA PORTA VIENE DELIMITATA L'AREA DI TIRO, DOVE NON SARA' POSSIBILE EFFETTUARE NESSUN TIPO DI TIRO
10. LA DURATA DELLE PARTITE E DI 10 MINUTI, CON TEMPO A SCORERE PER CONCENTRAMENTI CON MAX 10 SQUADRE. PER CONCENTRAMENTI CON OLTRE LE 10 SQUADRE I TEMPI SARANNO RIDOTTI A 8 MINUTI.
11. LE PALLINE SI USANO QUELLE DA STREET HOCKEY DI COLORE ARANCIO O GIALLO.

12. GLI ARBITRI NON DEVONO AVERE UN'ETA' INFERIORE A 16 ANNI E SONO 1 PER CAMPO E POSSONO AVERE I PATTINI (consigliato)
13. I FALLI VENGONO BATTUTI SEMPRE CON UN INGAGGIO A DUE, NELLE APPOSITE CROCETTE DISOPOSTE SUL CAMPO.
14. DOPO UNA RETE SI BATTE AL CENTRO CAMPO CON UN INGAGGIO A DUE
15. IL RIGORE VIENE EFFETTUATO A 4 MT DALLA PORTA E SI ESEGUE MEDIANTE UN TIRO.
16. IL CRONOMETRO E' UNICO IN SIMULTANEA CON I DUE CAMPI, NON VIENE SEGNATO IL PUNTEGGIO NEL TABELLONE MA I CRONOMETRISTI DOVRANNO ANNOTARE IL RISULTATO FINALE.
17. NON ESISTE IL TIME OUT.
18. GLI INCONTRI DURANTE LA STAGIONE SARANNO ARTICOLATE IN DUE FASI ZONALE E REGIONALE. NEI MESI DI NOVEMBRE DICEMBRE 2013 E FEBBRAIO E MARZO 2014 SI DISPUTERANNO LE FASI ZONALI. LE FASI REGIONALI SI DISPUTERANNO NEI MESI GENNAIO E APRILE.
19. LA ZONA NORD E' INDIVIDUATA DALLE SQUADRE DELLE SEGUENTI SOCIETA': H. SARZANA, H. FORTE DEI MARMI, CGC VIAREGGIO, ASD VIAREGGIO H. E POL. MOLINESE
20. LA ZONA SUD E INDIVIDUATA DALLE SQUADRE DELLE SEGUENTI SOCIETA' : H. PRATO 1954, SIENA HOCKEY, FOLLONICA H. E CP GROSSETO.
21. NELLE FASI ZONALI LE SOCIETA' DOVRANNO INDICARE, ALL'ORGANIZZATORE, CON QUANTE SQUADRE PRENDERANNO PARTE ALLA GIORNATA DI MINI HOCKEY, IL CRT ORGANIZZERA' GLI INCONTRI CON UNO O PIU' GIRONI ALL'ITALIANA A SECONDA DEL NUMERO DI COMPAGNI PARTECIPANTI.
22. LA SUDDIVISIONE DELLE ZONE HA CARATTERE SPERIMENTALE, SE DOPO IL PRIMO MESE LE PARTECIPAZIONI IN OGNI ZONA, O IN UNA DELLE DUE ZONE NON PERMETTESSE DI FAR ESGUIRE UN COGRUO NUMERO DI GARE, L'ATTIVITA' VERRA' RIPRISTINATA CON LA FORMULA DEGLI INCONTRI REGIONALI.
23. E' OBBLIGATORIO L'USO DEL ANCHE PER I GIOCATORI ESTERNI.
24. LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DOVRA' PROVVEDERE AL SERVIZIO SANITARIO COME DA DISPOSIZIONI VIGENTI PER L'ATTIVITA' GIOVANILE
25. OGNI SOCIETA' PARTECIPANTE DOVRA' PRESENTARE ALL'ORGANIZZATORE , PER OGNI SQUADRA ISCRITTA, IL MODELLO DI PARTECIPAZIONE CON INDICATO IL NUMERO DEL DOCUMENTO RICONOSCIMENTO, COGNOME, NOME E DATA DI NASCITA. (Per il documento di riconoscimento è valida la carta di identità. Il riconoscimento avviene tramite il modello AT2).

26. AL TERMINE DI OGNI SINGOLA GIORNATA LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DOVRA' INVIARE AL CR TOSCANA PER POSTA ELETTRONICA A checcomartini@alice.it I MODELLI DI PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE PRESENTI.

UNDER 10

REGOLAMENTO 2013-14

1. POSSONO PARTECIPARE I GIOCATORI NATI NEGLI ANNI 2004 E 2005.
2. OGNI SQUADRA DEVE ESSERE FORMATA DA UN MINIMO DI 5 GIOCATORI AD UN MASSIMO DI 10. LA PARTITA VERRA' SOSPESA QUANDO UNA SQUADRA AVRA' MENO DI TRE GIOCATORI IN PISTA.
3. SI GIOCA SULL'INTERO CAMPO CON PORTE REGOLAMENTARI
4. LE SQUADRE SCENDERANNO IN PISTA CON 4 GIOCATORI DI MOVIMENTO ED UN PORTIERE.
5. LE PARTITE SARANNO SUDDIVISE IN 2 TEMPI DI 12 MINUTI ED TUTTI I TEMPI SARANNO NON EFFETTIVI. LA SOSPENSIONI DEL GIOCO TRA I DUE TEMPI SARA? DI 3 MINUTI CIASCUNA. AL TERMINE DEI DUE TEMPI DI GIOCO VERRA' ESEGUITO DA CIASCUN GIOCATORE DELLA SQUADRA UN TIRO LIBERO DIRETTO LA REALIZZAZIONE DEL TIRO LIBERO DIRETTO SI SOMMERA' AL RISULTATO DEI DUE TEMPI DI GARA. I TIRI LIBERI DIRETTI CHE OGNI SQUADRA ESEGURA', SARANNO TANTI QUANTI SONO I GIOCATORI CHE HANNO PRESO PARTE ALLA GARA. (Se una squadra gioca con 5 giocatori eseguirà 5 tiri liberi diretti se una squadra gioca con 10 giocatori eseguirà 10 tiri liberi diretti.)
6. NEI DUE TEMPI DI GIOCO (gioco hockey) E' OBBLIGATORIO FAR SCENDERE IN CAMPO TUTTI I GIOCATORI A DISPOSIZIONE DI OGNI SQUADRA PER ALMENO QUATTRO MINUTI CIASCUNO. PER FACILITARE I CAMBI OGNI 4 MINUTI DI GIOCO (2 per tempo al 4°, 8° del primo tempo, al 26° e 20 del secondo tempo) VERRA' AZIONATO DAI CRONOMETRISTI UN SEGNALE ACUSTICO, L'ARBITRO FISCHIERA' ED INTERROMPERA' L'AZIONE PER POTER EFFETTUARE NEL MODO PIU' RAPIDO POSSIBILE IL CAMBIO DEI GIOCATORI. DURANTE QUESTA FASE IL CRONOMETRO RESTERA' FERMO, IL CONTEGGIO DEL TEMPO RIPRENDERA' APPENA L'ARBITRO AVRA' FATTO RIPRENDERE IL GIOCO SEGNALANDOLO CON UN FISCHIO LA RIPRESA DEL GIOCO. I CRONOMETRISTI DOVRANNO INDICARE, NEL MODELLO DI PARTECIPAZIONE DI OGNI SQUADRA, I

NUMERI DEI QUINTETTI IN CAMPO PER OGNI FRAZIONE DI TEMPO (3 minuti). OGNI SQUADRA DOVRA' CONSEGNARE AL CRONOMETRISTA PER OGNI PARTITA DA EFFETTUARE IL MODELLO DI PARTECIPAZIONE CON INDICATO I NUMERI DEL QUINTETTO CHE SCENDRA' IN CAMPO ALL'INIZIO.

7. SI USERANNO PALLINE DA HOCKEY REGOLAMENTARI
8. GLI ARBITRI NON DEVONO AVERE UN'ETA' INFERIORE A 16 ANNI E DOVRANNO ESSERE GIOCATORI TESSERATI NELL'ATTIVITA' AGONISTICA FEDERALE OPPURE DIRIGENTI DI SOCIETA' TESSERATI. E/O ARBITRI DEL CTA. PER GLI ARBITRI ATLETI E' OBBLIGATORIO L'USO DEI PATTINI.
9. IL FALLO VERRA' BATTUTO DA UN GIOCATORE DELLA SQUADRE CHE HA SUBITO IL FALLO, NELLA ZONA DEL CAMPO IN CUI E' STATO COMMESSO, SE UN FALLO AVVIENE IN AREA VERRA' CONCESSO UN TIRO DI RIGORE CONTRO LA SQUADRA DEL GIOCATORE CHE HA COMMESSO IL FALLO.
10. PER FALLI GRAVI COMMESSI FUORI AREA SARANNO PUNITI CON UN TIRO LIBERO ED EVENTUALE ESPULSIONE DEL GIOCATORE CHE HA COMMESSO FALLO CHE VERRA' SOSTITUITO DA UN COMPAGNO.
11. IL GIOCATORE ESPULSO POTRA' ESSERE RIUTILIZZATO IN CAMPO SOLO DOPO AVER SCONTATO I MINUTI D'ESPULSIONE.
12. LE ESPULSIONI SARANNO DUE:
 - TEMPORANEA DI 3'.
 - DEFINITIVA PER TUTTO IL RIMANENTE TEMPO DELLA GARA .
 - LA SECONDA ESPULSIONE TEMPORANEA DIVENTA DEFINITIVA.
13. DOPO UNA RETE SI BATTE AL CENTRO CAMPO CON UN INGAGGIO A DUE.
14. POTRA' ESSERE INDICATO IL PUNTEGGIO NEL TABELLONE MA NON CI SARA' NESSUNA CLASSIFICA.
15. NON ESISTE IL TIME OUT.
16. GLI INCONTRI DURANTE LA STAGIONE SARANNO ARTICOLATE IN DUE FASI ZONALE E REGIONALE. NEI MESI DI NOVEMBRE DICEMBRE 2013 E FEBBRAIO E MARZO 2014 SI DISPUTERANNO LE FASI ZONALI. LE FASI REGIONALI SI DISPUTERANNO NEI MESI GENNAIO E APRILE.
17. LA ZONA NORD E' INDIVIDUATA DALLE SQUADRE DELLE SEGUENTI SOCIETA': H. SARZANA, H. FORTE DEI MARMI, CGC VIAREGGIO, ASD VIAREGGIO H. E POL. MOLINESE
18. LA ZONA SUD E INDIVIDUATA DALLE SQUADRE DELLE SEGUENTI SOCIETA' : H. PRATO 1954, SIENA HOCKEY, FOLLONICA H. E CP GROSSETO.

19. NELLE FASI ZONALI LE SOCIETA' DOVRANNO INDICARE, ALL'ORGANIZZATORE, CON QUANTE SQUADRE PRENDERANNO PARTE ALLA GIORNATA DI MINI HOCKEY, IL CRT ORGANIZZERA' GLI INCONTRI CON UNO O PIU' GIRONI ALL'ITALIANA A SECONDA DEL NUMERO DI COMPAGNI PARTECIPANTI.
20. LA SUDDIVISIONE DELLE ZONE HA CARATTERE SPERIMENTALE, SE DOPO IL PRIMO MESE LE PARTECIPAZIONI IN OGNI ZONA, O IN UNA DELLE DUE ZONE NON PERMETTESSE DI FAR ESGUIRE UN COGRUO NUMERO DI GARE, L'ATTIVITA' VERRA' RIPRISTINATA CON LA FORMULA DEGLI INCONTRI REGIONALI.
21. E' OBBLIGATORIO L'USO DEL ANCHE PER I GIOCATORI ESTERNI.
22. LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DOVRA' PROVVEDERE AL SERVIZIO SANITARIO COME DA DISPOSIZIONI VIGENTI PER L'ATTIVITA' GIOVANILE
23. OGNI SOCIETA' PARTECIPANTE DOVRA' PRESENTARE ALL'ORGANIZZATORE , PER OGNI SQUADRA ISCRITTA, IL MODELLO DI PARTECIPAZIONE CON INDICATO IL NUMERO DEL DOCUMENTO RICONOSCIMENTO, COGNOME, NOME E DATA DI NASCITA. (Per il documento di riconoscimento è valida la carta di identità. Il riconoscimento avviene tramite il modello AT2).
24. AL TERMINE DI OGNI SINGOLA GIORNATA LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE DOVRA' INVIARE AL CR TOSCANA PER POSTA ELETTRONICA A checcomartini@alice.it I MODELLI DI PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE PRESENTI.
25. PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE RIPORTATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO SI TERRA' CONTO DEL REGOLAMENTO FIHP.